



Dipartimento per la programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Don Diana"

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)
C.F. 90033300618 ☎️-Presidenza 081/8162731 📠-tel/fax 081/8921075
ceic872001@istruzione.it - ceic872001@pec.istruzione.it

Ai docenti in servizio
Presso l'Istituzione scolastica

Al D.S.G.A
All'Albo
Al sito web dell'Istituto

Oggetto: Istanza per la partecipazione alla valorizzazione dei docenti e per l'accesso al fondo di cui all'art 1 commi 126, 127 e 128 della Legge 107 del 2015

Il Dirigente Scolastico

Vista la L. 107/2015, art. 1 co. 126, 127, 128;

Visto il PTOF per il triennio 2019-2021;

Vista la delibera del Comitato di Valutazione del 14-02-2019;

VISTI i criteri per la valorizzazione del merito (riconfermati);

Vista la nota MIUR prot. n.21795 del 30-09-2019 Fondo Valorizzazione del personale Docente A.S. 2019-2020.

VISTA la contrattazione RSU, prot.3254 del 10/10/2019, del 18-10- 2019 (art. 40 comma 2a CCNL 2016/2018)

Comunica

a tutti i docenti che intendano partecipare al fondo per la valorizzazione del personale docente, in servizio in questo Istituto, che possono presentare richiesta di partecipazione alla procedura per la valorizzazione del merito, qualora ritengano di essere in possesso dei requisiti stabiliti dal comitato di valutazione, compilando gli allegati alla presente circolare e facendoli pervenire all'indirizzo e-mail della scuola ceic872001@istruzione.it insieme alla documentazione attestante l'effettiva sussistenza di quanto dichiarato, entro e non oltre le **ore 10.00 del giorno 20 giugno 2020**.

Premessa

La valorizzazione del merito non è la valutazione dei docenti, e in ogni caso, l'oggetto della valutazione è un comportamento professionale e non la persona.

Il processo valutativo, inoltre, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza o di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggior precisione e curare gli interventi utili al miglioramento.

I criteri scelti, proprio per questo, sono fortemente contestualizzati anche con riferimento al PTOF e al Piano di Miglioramento.

Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente mirate al miglioramento complessivo del servizio e dello sviluppo professionale.

Prerequisiti di accesso

E'oggetto di considerazione ai fini dell'attribuzione del bonus il superamento della soglia della diligenza professionale (C.C. art. 2014 "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti"), di conseguenza sono considerati prerequisiti di accesso la regolarità della presenza in servizio e l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente: il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e del Codice disciplinare; la partecipazione assidua, con contributo costruttivo, alle attività collegiali, alle attività funzionali all'insegnamento e a tutte le attività programmate nel Piano annuale delle Attività; la puntualità nell'osservanza dell'orario di servizio.

Il dipendente non dovrà essere incorso, inoltre, nell'ultimo triennio, in sanzioni disciplinari o richiami scritti per inadempienze professionali o condotte irrisolvibili, né dovrà aver ricevuto lamentele formalizzate da parte delle famiglie.

Ambito di applicazione

Considerando che l'obiettivo del *bonus* è la valorizzazione delle prestazioni professionali dei docenti che **travalicano** i normali obblighi di servizio previsti dal CCNL, si precisa quanto segue:

- il bonus può essere utilizzato solo per valorizzare una prestazione lavorativa superiore, per qualità o per conseguimento di risultati o per assunzione di responsabilità rispetto a quella ordinaria, pertanto, si configura come un compenso corrispettivo ad un impegno o ad una collaborazione nel lavoro di livello superiore al dovuto, una valutazione di un surplus di diligenza rispetto a un livello minimo, "diligenza tecnica, rispetto a cui la violazione costituisce fattore di demerito" (illecito disciplinare);
- le azioni agite dal docente dovranno connotarsi quali innovative e funzionali alla realizzazione di percorsi didattici ed educativi altamente motivanti ed inclusivi, orientati prioritariamente a ridurre l'insuccesso scolastico e le disuguaglianze sociali e volti alla promozione della crescita e della maturazione globale dell'allievo;
- la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura per la valorizzazione del merito è volontaria;
- l'istanza, redatta secondo il modulo allegato (All. A), esplicherà a quali criteri e indicatori l'aspirante faccia riferimento in relazione all'anno scolastico 2019/2020;
- per ogni singolo ambito individuato, sarà necessario documentare l'esperienza e corredarla con la relativa documentazione, (indicando con precisione tutti gli estremi, date, circostanze ed enti certificatori);
- la forma giuridica della dichiarazione personale contenuta nell'istanza è quella della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- la documentazione di quanto dichiarato è a cura dell'interessato ed è soggetta al riscontro del Dirigente Scolastico.

Documentazione

Il docente che intende produrre istanza di autocandidatura, deve predisporre un portfolio professionale che contenga le seguenti evidenze documentali:

- scheda compilazione attività didattiche (scheda per la valorizzazione del merito All. B);
- documentazione di percorsi didattici ed educativi condivisi all'interno dei Consigli di classe e di iniziative progettate all'interno dell'Istituto o provenienti dall'esterno;
- schede di rilevazione delle attività svolte con monitoraggio degli esiti;
- attestati di formazione;
- prodotti realizzati dagli alunni, (relazioni, diari di bordo, rubriche valutative, griglie, produzioni multimediali);

Sarà anche possibile fare riferimento ai documenti già agli atti della scuola, avendo cura che il rinvio sia preciso, puntuale e contenente gli estremi dei documenti a cui si fa riferimento.

Valutazione

La valutazione del Dirigente si fonderà su evidenze documentali o su elementi fattuali osservabili, prodotti dal docente oggetto di attenzione nel procedimento di valorizzazione.

Le azioni alle quali si fa riferimento nella definizione dei criteri si pongono in stretta interrelazione con le priorità, i traguardi, e gli obiettivi di processo, individuati nel RAV, da cui si è partiti per definire il PdM e il PTOF d'Istituto.

Si specifica che i criteri definiti dal Comitato di Valutazione nell'anno scolastico 2017/2018 vengono riconfermati per l'anno scolastico 2019/2020 e che la quota massima di docenti che potrà usufruire del bonus potrà arrivare fino al 50% dei docenti dell'Istituto, come definito in sede di Contrattazione d'Istituto, con riconoscimenti economici proporzionati alle ore di contratto e definiti dalle tre fasce individuate secondo i criteri della scheda per la valorizzazione del merito.

La Contrattazione integrativa d'Istituto, prot.3254 del 10/10/2019, del 18-10- 2019, (art. 40 comma 2a CCNL 2016/2018), ha altresì definito la seguente ripartizione delle risorse disponibili da assegnare alle diverse fasce: 40% del budget alla I fascia; 35% del budget alla II fascia; 25% del budget alla III fascia.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Molinaro

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)

Allegato A Istanza di partecipazione alla valorizzazione dei docenti e per l'accesso al fondo di cui all'art 1 commi 126, 127 e 128 della Legge 107 del 2015;

Allegato B Scheda per la valorizzazione del merito.